

E' finita con un salomonico nulla di fatto. Ma l'andamento della partita, più ancora dello 0-0 finale, suona come vittoria morale dell'Ascoli. Sì, perchè la Juve, la grande Juve di Rossi e Platini, di Cabrini e Tardelli, di tutti gli altri grandi campioni, ha avuto paura dell'Ascoli. Trapattoni ha impostato la partita con tattica prudente, cosa che non aveva mai fatto in precedenza, mirando soprattutto al punto. La Juve non è caduta nel trabocchetto teso dall'Ascoli restando sulle sue posizioni: ha preferito non correre il rischio di esporsi al contropiede ascolano.

E' stata una partita dominata da ... reciproco rispetto, come al termine, hanno convenuto tutti i protagonisti, Trapattoni e Mazzone in testa. Ma se da una parte è lecito il «rispetto» dell'Ascoli per la Juve capolista, dall'altra è perlomeno singolare il contrario. E questo deve inorgoglire i tifosi ascolani, quelli che capiscono il calcio e si rendono conto della realtà.

«Abbiamo cercato di giocare con intelligenza, evitando il suicidio tattico - ha spiegato Mazzone - l'Ascoli avrebbe potuto pressare di più e forse la sua partita sarebbe stata più spettacolare. Ma con questa Juve occorre sempre andar cauti. E' squadra che non perdona e lo ha dimostrato su tutti i campi. Abbiamo avuto le nostre occasioni e ci è andata male. Potevamo vincere ma il punto va accettato



L'ascolano Juary affrontato dagli juventini Gentile e Brio (foto Liberty)

perchè migliora la nostra classifica. Non dobbiamo mai perdere di vista la nostra dimensione, soprattutto, il margine che abbiamo sulla terz'ultima».

ROZZI VUOL PORTARE LA NAZIONALE AL DEL DUCA

Questo meraviglioso pubblico merita la nazionale ha dichiarato Costantino Rozzi dopo Ascoli-Juve e la presidenza della Federcalcio deve tenerlo presente. Sordil-

lo mi ha promesso di far giocare la nazionale ad Ascoli. Sarebbe già venuta in dicembre per la partita contro Cipro ma poi hanno temuto una nevicata .. in federazione si ricordano sempre di Italia-Olanda Under 21 rinviata per neve al "Del Duca". A febbraio la nazionale italiana giocherà contro il Messico a Roma ma dopo, la successiva partita, si giocherà ad Ascoli. Me lo hanno promesso».

Rozzi ha poi aggiunto: «Se potessimo avere tutte le domeniche un pubblico così

DI FRONTE ALL'ASCOLI ANCHE LA JUVE TREMO'

di Andrea Ferretti



..., l'Ascoli potrebbe competere con le prime della classifica. Stavolta sono venuti a vedere la Juve ma può darsi che più avanti torneranno da lontano per vedere l'Ascoli. Il 17 non porta fortuna e allora già domenica lo lasceremo alle nostre spalle, magari saltando di colpo a quota 19. Prima di Genova avevo previsto una nostra vittoria sulla Sampdoria. Sono ottimista anche per Avellino».

PUBBLICO ESEMPLARE: NESSUN INCIDENTE

Record di incasso, record di pubblico, record di civiltà e correttezza. Ascoli-

Un colpo di testa di Mandorlini tra Cabrini, Brio e Scirea (Foto di Carmine)